



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota dell'8 maggio 2015, ricevuta il 13 maggio 2015, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. D762-00228 del 5 maggio 2015 di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà della Parrocchia dei Ss. Vittore e Corona in Fanzolo di Vedelago, di cui alla identificazione seguente:

| | |
|-----------------------------|---|
| denominazione | SCUOLA DELL'INFANZIA “G. APPIANI” A FANZOLO |
| provincia di | TREVISO |
| comune di | VEDELAGO |
| località | FANZOLO |
| proprietà | PARROCCHIA DEI SS. VITTORE E CORONA IN FANZOLO |
| sito in | PIAZZA INDIPENDENZA, 1 |
| distinto al C.F. al C.T. | foglio 6, sezione A, particella 200, sub. 4; foglio 6, particella 200; |
| confinante con | foglio 6 (C.T.), particelle A, 311, 348 e 178 – piazza Indipendenza; |

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 14088 del 22 giugno 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 6632 del 26 maggio 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

| | |
|---------------|--|
| denominazione | SCUOLA DELL'INFANZIA “G. APPIANI” |
| provincia di | TREVISO |
| comune di | VEDELAGO |
| località | FANZOLO |
| proprietà | PARROCCHIA DEI SS. VITTORE E CORONA IN FANZOLO |

1/2



sito in PIAZZA INDIPENDENZA, 1
distinto al C.F. foglio 6, sezione A, particella 200, sub. 4 (parte);
al C.T. foglio 6, particella 200;
confinante con foglio 6 (C.T.), particelle A, 311, 348 e 178 – piazza Indipendenza;

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 31 agosto 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *SCUOLA DELL'INFANZIA "G. APPIANI"*, sito nel comune di Veduggio (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza belle arti e paesaggio ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 31 agosto 2015

Il Presidente f.f.
(arch. Andrea ALBERTI)



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di VEDELAGO (TV)
"Scuola dell'Infanzia G. Appiani"
RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Parrocchia dei Santi Vittore e Corona in Fanzolo****C.T.Foglio 6, particella 200 - C.F.Foglio 6 sez.A, particella 200, sub.4 parte (come delimitato nell'estratto di mappa)**

La Scuola dell'Infanzia G. Appiani si affaccia su Piazza Indipendenza, nelle immediate vicinanze della Chiesa dei Santi Vittore e Corona, nell'abitato di Fanzolo. Si tratta di un edificio risalente al 1908, nato come casa per la comunità di suore dorotee operanti nella località trevigiana; dagli anni Trenta del secolo scorso, a tale funzione abitativa, si unì una destinazione didattico-sociale, adibendo il piano terra e il piano rialzato ad asilo infantile, tuttora in attività. Dagli anni Cinquanta, il crescente numero di utenti ha reso necessari interventi di adeguamento, nonché di ampliamento dell'immobile, verso nord e nord-ovest. Il corpo più recente, realizzato dal 1966 agli anni Novanta, si innesta su quella che era la facciata nord del nucleo storico e, in forza della recente data di costruzione, risalente a meno di settant'anni fa, è escluso dalla presente relazione, poiché non presenta uno dei requisiti per essere sottoposto a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il fabbricato originario, risalente agli inizi del Novecento, presenta pianta rettangolare; lo anticipa un piccolo giardino antistante, affacciato su via Unione, a sud. Il bene si configura come una struttura tripartita, con corpo centrale sopraelevato di un piano rispetto ai corpi laterali; entrambi i livelli si dipartono da un piano seminterrato, aperto da finestre ad arco ribassato e lavorato esternamente a finto bugnato, su cui si innesta una scala centrale rastremata, con parapetti laterali a voluta sormontati da ringhiere in ferro. Essa conduce ad un elegante portico, a pianta rettangolare, ritmato da quattro colonne e archi a tutto sesto, cui corrispondono internamente il portale d'ingresso e due monofore laterali, ovvero tre luci con sovrastante lunetta semicircolare, vetrata sopra l'ingresso, murata sopra le finestre.

Un'elaborata cornice marcapiano caratterizza la linea di gronda dei corpi laterali e orna il prospetto centrale, delimitando il secondo piano (ovvero l'abitazione delle suore), che consta di quattro aperture ad arco ribassato e stilizzata modanatura sovrastante, ci cui le due centrali accostate a guisa di bifora.

La medesima tipologia di finestre interne al portico del piano terra movimentata i corpi laterali sul fronte sud e sui prospetti laterali, gli unici non intonacati, che lasciano a vista la struttura in mattoni. I tre corpi presentano tetti a padiglione con manto in coppi.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la Scuola dell'Infanzia G. Appiani, limitatamente alla porzione delimitata nell'allegato estratto di mappa, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto esempio di residenza per religiose, risalente ai primi anni del XX secolo, divenuta nel tempo asilo infantile, unendo lo scopo abitativo a finalità didattiche e sociali. Nonostante i successivi interventi manutentivi, realizzati a carico dell'immobile in oggetto, l'impianto originario del 1908 risulta tuttora leggibile limitatamente al nucleo originario, ascrivibile ad un gusto eclettico, mediato da influenze ottocentesche e classicheggianti. L'immobile si qualifica per l'impaginazione forometrica regolare, nonché per gli elementi stilistici che impreziosiscono il prospetto principale.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

AA / EL _verifiche dell'interesse_Vedelago_Scuola dell'Infanzia G. Appiani





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di VEDELAGO (TV)

"Scuola dell'Infanzia G. Appiani"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

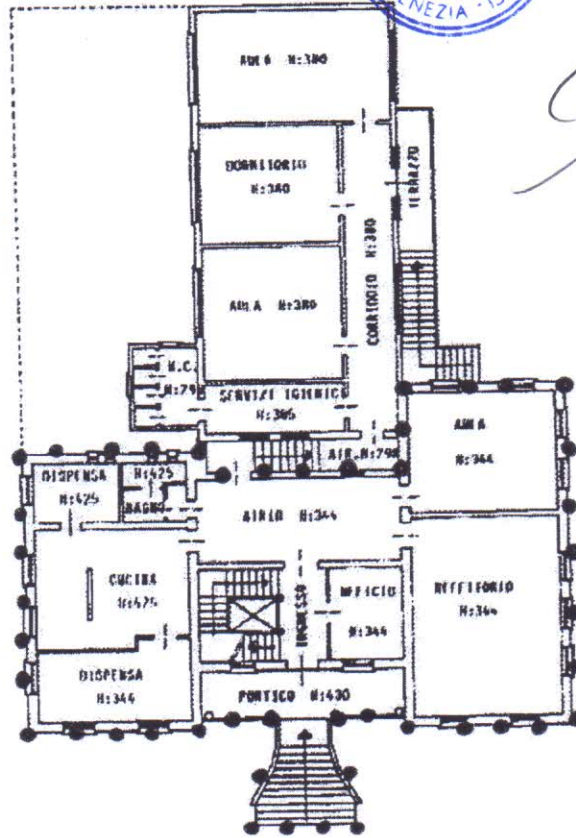
Art. 10 D.Lgs 42/2004

FABBRICATO

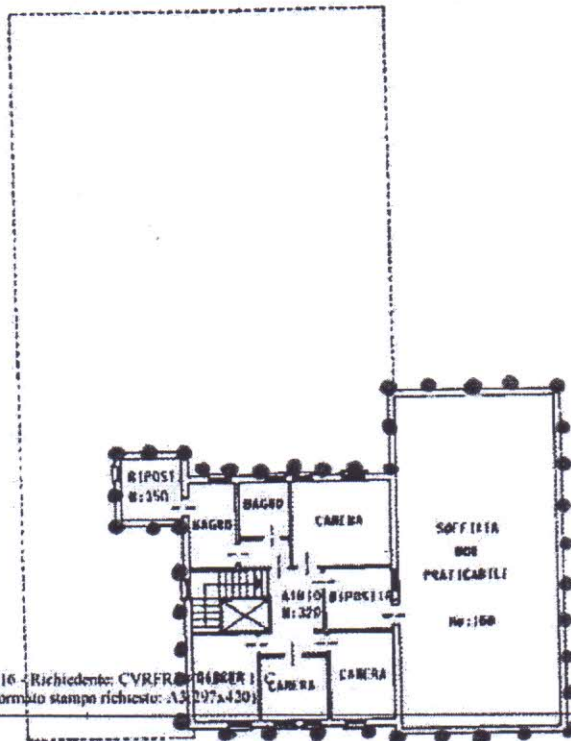
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



Il Presidente della commissione



PIANTA PIANO RALZATO E PRIMO



1/1 metri

1/1 metri



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di VEDELAGO (TV)

"Scuola dell'Infanzia G. Appiani"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004



SEDIME



FABBRICATO

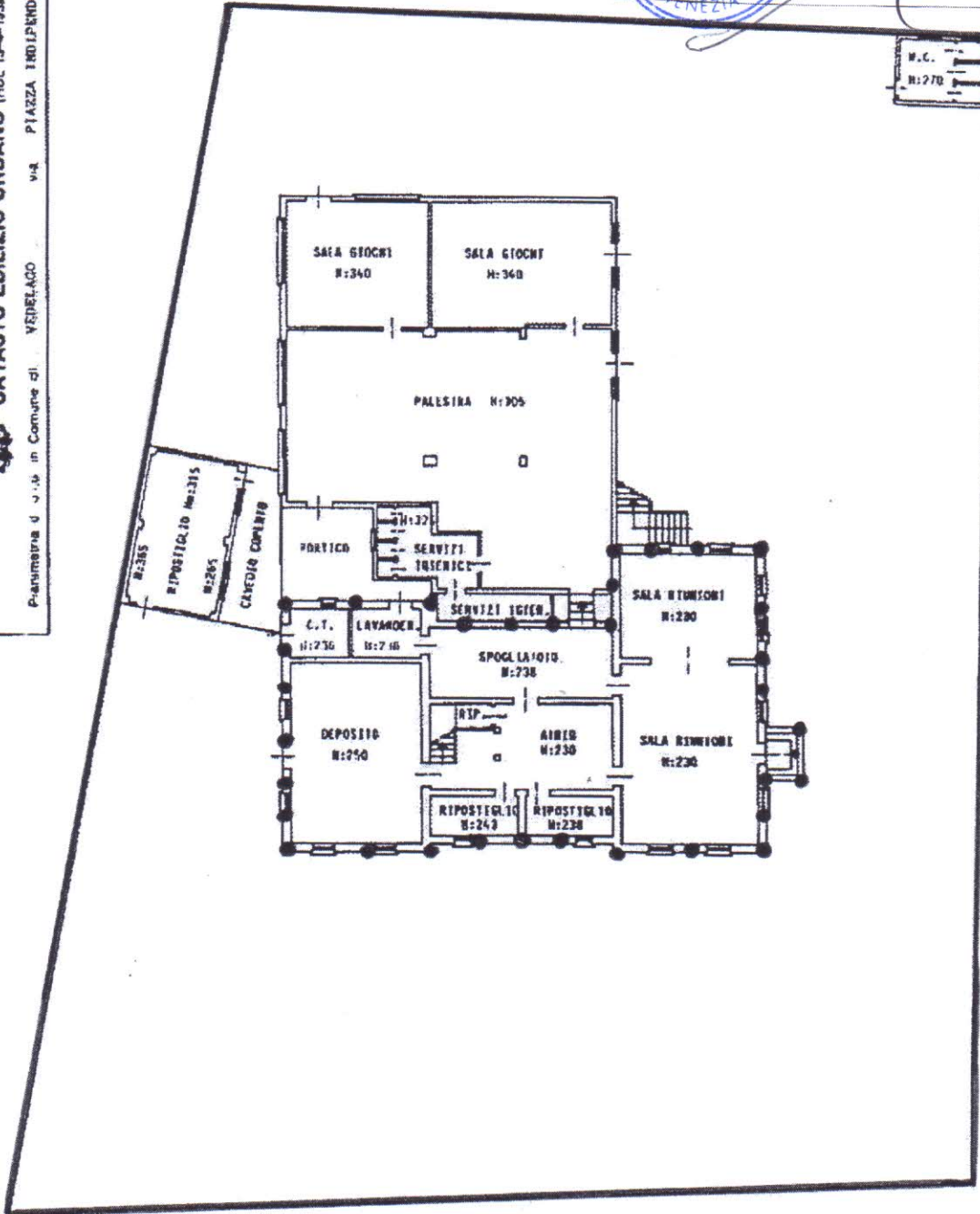
IL SOPRINTENDENTE

Arch. Andrea Albani Presidente della commissione



MAPPA DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD 13-4-1939 n. 852)
via PIAZZA INDIPENDENZA
in Comune di VEDELAGO

Comune di VEDELAGO (L. 766) - Scz Urb. A - Foglio 6 - Particella: 200 - Subalterno: 4 - Subalterno: 5
Piantina di v. in Comune di VEDELAGO



W.C.
N:270

Declarata di N.C.
Datore di incarico: **PELLIZZER E CIO**
Completata da: **GEOMETRA PELLIZZER E CIO**
Scritta al libro di **GEOMETRI**
della provincia di **TREVISO**
n. **23702/2004**

PIANTA PIANO SEMINTERRATO E TERRA CON RELATIVA CORTE ESCLUSIVA



Ministero italiano e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di VEDELAGO (TV)

"Scuola dell'Infanzia G. Appiani"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

293

Art. 10 D.Lgs 42/2004

SEDIME



FABBRICATO

Fanzolo

Il Soprintendente

Arch. Andrea Alberti



Il Presidente della commissione

